

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BUCCINO - SAN GREGORIO MAGNO

Via 16 settembre – 84021 Buccino (SA)

Tel. 0828.951079 – Fax 0828.952308

Codice Istituto – SAIC8BE00Q

C.F. 91053550652

E-mail: saic8be00q@istruzione.it - PEC: saic8be00q@pec.istruzione.it

Sito web: [www.icbuccinosangregoriomagno.edu.it](http://www.icbuccinosangregoriomagno.edu.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO - -BUCCINO  
Prot. 0000414 del 17/01/2025  
VI-2 (Uscita)

Al sito Web – Area PNRR  
Albo pretorio  
Amministrazione Trasparente  
Agli atti

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”

**Titolo progetto:** TRANSIZIONE DIGITALE STRATEGICA

**CNP:** M4C1I2.1-2023-1222-P-45108

**CUP:** B54D23006420006

### **DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA**

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

**CIG:** B53F56F2EE

**Importo € 24.460,00 (IVA esente ex Articolo 10 Testo unico IVA D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).**

**PRESTAZIONI:** Servizi di formazione per la Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la decisione a contrarre per l'attivazione di percorsi formativi riferiti al progetto in oggetto, prot. n. 366 del 16/01/2025, che si richiama;
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie

previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 28/02/2024 di adesione al progetto

- VISTA la Delibera del collegio docenti n° 8 del 15/03/2024 di adesione al progetto
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm\_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
- VISTO la nota prot. n. *m\_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- VISTO l'atto di concessione prot. n° 0039370 del 03/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 30/12/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 15/01/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2025

RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti (vedasi stampe Convenzioni Consip attive acquisite agli atti della scuola)
VISTA	la messa a disposizione, prot. n. 361 del 16/01/2025, dell'O. E.: Associazione Socio-Educativa Santa Elisabetta C.F. 90056260632 – P.I. 05930860654 - con sede legale in Viale G. Brodolini, 26 – Battipaglia (SA)
CONSIDERATO	che predetta messa a disposizione risultava pienamente rispondente ai fabbisogni di questa Istituzione
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul MEPA, possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti
VISTO	la decisione a contrarre di indizione della procedura prot. n° 366 del 16/01/2025 del che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento
VISTO	la trattativa diretta n° 5012691 del 16/01/2025
VISTO	offerta economica pervenuta mediante la Trattativa Diretta n° 5012691, prot. n. 413 del 17/01/2025
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
PRESO ATTO	che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto (n. prot. INAIL_47297050)
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autodichiarazione possesso requisiti</li> <li>• Dichiarazione assenza conflitto interessi OE</li> <li>• Dichiarazioni titolare effettivo</li> <li>• Dichiarazione Stato occupazionale</li> <li>• Dichiarazione di rispetto normativa disabili</li> <li>• Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari</li> <li>• Dichiarazione situazione occupazionale</li> <li>• Patto di integrità</li> </ul>

VISTO

l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

### DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si determina l'affidamento diretto, attraverso Trattativa Diretta, all' Associazione Socio-Educativa Santa Elisabetta C.F. 90056260632 – P.I. 05930860654 - con sede legale in Viale G. Brodolini, 26 – Battipaglia (SA) per la fornitura del servizio di formazione:

1. Per n. 4 Percorsi sulla transizione digitale
  - a. Docente esperto n. 25 x 122,00 corrispondenti ad Euro 3.050,00 c.a., per un importo complessivo di € 12.200,00 (IVA esente ex art.10 DPR n.633/1972)
2. Per n. 4 Laboratori sul Campo
  - a. Docente esperto n. 20 x 122,00 corrispondenti ad Euro c.a. € 2.440,00, per un importo complessivo di € 9.760,00 (IVA esente ex art.10 DPR n.633/1972)
3. Gestione piattaforma percorsi online e contenuti didattici digitali € 2.500,00 (IVA inclusa)

Dettaglio

<i>tipologia percorso e destinatari</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N° ore</i>	<i>N° edizioni</i>	<i>N° esperti</i>	<i>Compens o orario</i>	<i>Totale</i>
Percorso di transizione digitale, tematica: <b>Digitalità</b> Destinatari: Personale dell'istituto	<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE DI BASE PER IL PERSONALE 1</b>	25	1	1	€ 122,00	€ 3.050,00
Percorso di transizione digitale, tematica: <b>Privacy, trasparenza e social engineering</b> Destinatari: <b>Docenti dell'istituto, Personale ATA</b>	<b>Titolo del corso: PRIVACY, TRASPARENZA E SOCIAL ENGINEERING</b>	25	1	1	€ 122,00	€ 3.050,00
Percorso di transizione digitale, tematica: <b>Digitalità</b> Destinatari: Personale dell'istituto	<b>App ed IA</b>	25	1	1	€ 122,00	€ 3.050,00

<p>Percorso di formazione sul campo, tematica: <b>Segreteria digitale – Amministrazione Trasparente</b></p> <p>Destinatari: <b>Docenti dell'istituto, Personale ATA</b></p>	<p>«Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale alla luce del D.lgs n.36/2023»</p>	25	1	1	€ 122,00	€ 3.050,00
<p>Laboratorio sul Campo:, tematica: «Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale»</p> <p>Destinatari: <b>Personale dell'istituto</b></p>	<p><b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE DI BASE PER IL PERSONALE 2</b></p>	20	1	1	€ 122,00	€ 2.440,00
<p>Percorso di formazione sul campo, tematica: <b>DIGITALITÀ PER L'INCLUSIONE PDP</b></p> <p>Destinatari <b>Personale docente dell'istituto</b></p>	<p><b>Titolo del corso: DIGITALITÀ PER L'INCLUSIONE</b></p>	20	1	1	€ 122,00	€ 2.440,00
<p>Percorso di formazione sul campo, tematica: <b>Coding, Robotica e STEM e SCUOLA 4.0</b></p> <p>Destinatari <b>Personale docente dell'istituto</b></p>	<p><b>Titolo del corso: Uso delle attrezzature della Scuola 4.0 con Coding, STEM e robotica educativa</b></p>	20	1	1	€ 122,00	€ 2.440,00
<p>Percorso di formazione sul campo, tematica: <b>LABFORM 4.0</b></p> <p>Destinatari <b>Personale docente dell'istituto</b></p>	<p><b>Titolo del corso: LABFORM 4.0</b></p>	20	1	1	€ 122,00	€ 2.440,00
<p><b>Gestione piattaforma percorsi on-line e contenuti didattici digitali</b></p>			<p><b>2.500,00 (IVA inclusa)</b></p>			

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 24.460,00 (ventiquattromilaquattrocentosessanta/00) di cui:

€ 21.960,00 IVA esente

€ 2.500,00 IVA inclusa

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto P04/3 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

,

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Rosangela Lardo

Il Dirigente Scolastico  
**Dott.ssa Rosangela Lardo**  
Documento firmato digitalmente